



Spazio 148
di Nadia Repetto

il Pianeta azzurro
n3/2020 (67) - Anno XV

Era tutto pronto per l'inaugurazione, prevista a metà ottobre del 2020, ancora alcuni dettagli da definire e poi come chiamare questo spazio? Laboratorio, Atelier, Spazio condiviso? Poi è arrivata la pandemia da COVID-19, che ha sospeso tutto, ma ha permesso una pausa in questo nostro tempo sempre vissuto di corsa, spazio alle idee, alle letture, all'approfondimento e alla riflessione. Io e Maurizio siamo due persone che dovrebbero ormai tirare i remi in barca, con una vita professionale ricca e soddisfacente, poi nel 2016, girando distrattamente su internet

vedo che, a causa di un fallimento, il Tribunale di Genova vende all'asta un capannone industriale di 200 mq, illuminato da due enormi finestre e a pochi passi dalla nostra abitazione. Lancio un'offerta al ribasso, quasi per gioco e come spesso accade quando l'ansia non ha il sopravvento sul desiderio, entriamo nel capannone a dicembre. Dal 2017 è la sede della nostra Società, Artescienza. La prima commessa è stata la realizzazione di un capodoglio di 12 metri e altri cetacei per la nuova Sala del Museo di Storia Naturale di Genova. Finalmente non dobbiamo più utilizzare

cantieri e possiamo lavorare vicino a casa! Il Capodoglio ha richiesto un piano di lavoro particolare perché doveva essere appeso alla parete e quindi realizzato solo per metà. È stata realizzata la copia fedele di un esemplare di Capodoglio vero, avvistato per la prima volta sui Canyon al largo della Riviera Ligure di Ponente nel 2005, 2006 e 2007, fotografato nel Canyon di Cuma (Isola di Ischia) nel 2009 per ritornare nel 2011 nuovamente in Mar Ligure. Questo esemplare, soprannominato Salvatore, è accolto nella sala blu, insieme a un globicefalo, un tursiope, un grampo, due stenelle e affascina ed emoziona studenti e visitatori. Al momento stiamo realizzando modelli in scala 1:1 di stenella, delfino e tursiope per l'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano da esporre al Centro visite della Capraia.



Lo spazio però è stato riempito di libri (di arte e scientifici), di modelli, di progetti e sperimentazioni che ci hanno accompagnato in tutti questi anni. Una tartaruga liuto attende da due anni di essere completata.

Ho pensato quindi che questo luogo potrebbe essere aperto, aperto a insegnanti in cerca di spunti per il loro lavoro, giovani

artisti, a disegnatori scientifici, a scolaresche. Insomma, uno spazio condiviso dove fare educazione ambientale, culturale.

